

**Vidi aquam egredientem de templo,  
a latere dextro, alleluia:  
et omnes, ad quos pervenit aqua ista,  
salvi facti sunt, et dicent, alleluia, alleluia.**

## **Ezechiele 47**

**1** Mi condusse poi all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. **2** Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno fino alla porta esterna che guarda a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro. **3** Quell'uomo avanzò verso oriente e con una cordicella in mano misurò mille cubiti, poi mi fece attraversare quell'acqua: mi giungeva alla caviglia. **4** Misurò altri mille cubiti, poi mi fece attraversare quell'acqua: mi giungeva al ginocchio. Misurò altri mille cubiti, poi mi fece attraversare l'acqua: mi giungeva ai fianchi. **5** Ne misurò altri mille: era un fiume che non potevo attraversare, perché le acque erano cresciute, erano acque navigabili, un fiume da non potersi passare a guado. **6** Allora egli mi disse: «Hai visto, figlio dell'uomo?».

Poi mi fece ritornare sulla sponda del fiume; **7** voltandomi, vidi che sulla sponda del fiume vi era un grandissima quantità di alberi da una parte e dall'altra. **8** Mi disse: «Queste acque escono di nuovo nella regione orientale, scendono nell'Araba ed entrano nel mare: sboccate in mare, ne risanano le acque. **9** Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il fiume, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché quelle acque dove giungono, risanano e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. **10** Sulle sue rive vi saranno pescatori: da Engàddi a En-Eglàim vi sarà una distesa di reti. I pesci, secondo le loro specie, saranno abbondanti come i pesci del Mar Mediterraneo. **11** Però le sue paludi e le sue lagune non saranno risanate: saranno abbandonate al sale. **12** Lungo il fiume, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui fronde non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».

**Il tempio dal quale esce l'acqua è il Tempio vivente di Dio, Gesù-Dio, al compimento dell'Opus, sulla croce, l'acqua che esce dal tempio è l'acqua che esce dal suo costato colpito dalla lancia, acqua e sangue che purificano e giustificano l'umanità e restituiscono la vita. Ritroviamo l'unione di acqua e vino alle nozze di Cana, sull'Altare ad ogni celebrazione eucaristica, sulla croce, vero sostanziale banchetto sacrificale di nozze giustificative.**